

REGIONE PUGLIA

PROVINCIA DI LECCE

COMUNE DI ANDRANO

PRIMI ADEMPIMENTI AL P.U.T.T./P.(art.5.05 delle N.T.A.)



Il sindaco
(dott. G. ACCOGLI)

Il Responsabile del Servizio
"Assetto e Sviluppo del Territorio"
(Arch. B. Martella)

AMBITI TERRITORIALI DISTINTI - con riporto delle emergenze
SU RILIEVO AEROFOTOGRAMMETRICO AGGIORNATO

TAVOLA

5

SCALA: 1 : 5000

DATA: Ottobre 2006

Arch. RAFFAELE GUIDO

—

Studio SAU s.r.l. — Lecce

Consulenza geomorfologica Geol. GIOVANNILUCA MIGGIANO

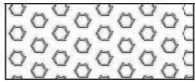
LEGENDA



INDIVIDUAZIONE BRETELLA E COMPARTI MODIFICATI



INDIVIDUAZIONE COMPARTI MODIFICATI



BOSCHI E MACCHIE

2 Serra del Cianci : bosco con lecci, roverella, quercia spinosa, ecc.

BIOTOPI E/O SITO D'INTERESSE NATURALISTICO:



Costa marina con invertebrati cavernicoli e flora di scogliera di grande importanza



GROTTE

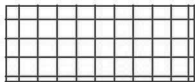
112 Grotta Torre di Andrano

198 Vora di Andrano

187 Vora Martella

917 Grotta Marina di Ferronzo

918 Grotta la Botte



VINCOLI E SEGNALAZIONI ARCHITETTONICHE

↑ Torre di Andrano



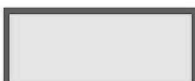
Cigli di scarpata



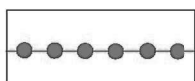
Doline



Piani alluvionali; conche e depressioni alluvionali



Perimetro dei territori costruiti non soggetti alle N.T.A. del PUTT/P



CONFINE COMUNALE

COMUNE DI ANDRANO

Provincia di Lecce

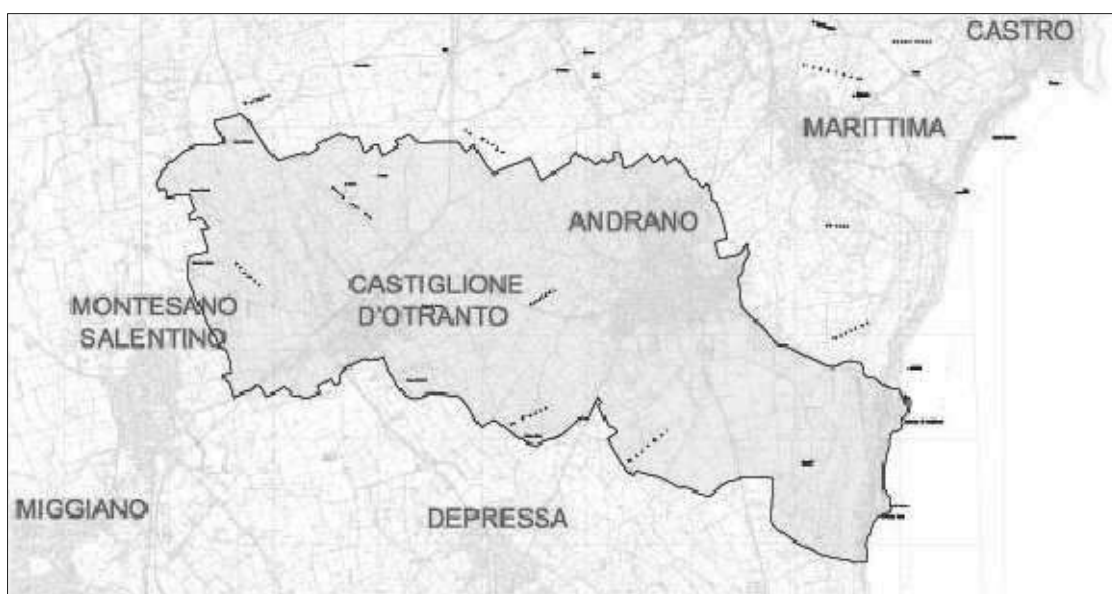
VARIANTE URBANISTICA AL PRG VIGENTE PER
L'ADEGUAMENTO AL PROGETTO DELLA BRETELLA
A SUD DELL'ABITATO DI ANDRANO E
CONSEQUENTE NUOVO ASSETTO VIARIO CHE
MODIFICA ALCUNE ZONE C1 - C2 ED F1.5.

.....
UFFICIO TECNICO
(Arch. Biagio Martella)

.....
ELABORATO 8.0
VERIFICA COMPATIBILITA' CON IL PUTT/p
AMBITI TERRITORIALI DISTINTI
CON RIPOSTO DEI VINCOLI

SCALA 1:5000

IL SINDACO



REGIONE PUGLIA

PROVINCIA DI LECCE

COMUNE DI ANDRANO

PRIMI ADEMPIMENTI AL P.U.T.T./P.(art.5.05 delle N.T.A.)



Il sindaco
(dott. G. ACCOGLI)

Il Responsabile del Servizio
"Assetto e Sviluppo del Territorio"
(Arch. B. Martella)

AMBITI TERRITORIALI DISTINTI - con riporto dei vincoli
SU RILIEVO AEROFOTOGRAMMETRICO AGGIORNATO

TAVOLA

6

SCALA: 1 : 5000

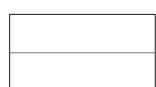
DATA: Ottobre 2006

Arch. RAFFAELE GUIDO

–

Studio SAU s.r.l. – Lecce

LEGENDA

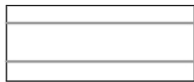


INDIVIDUAZIONE BRETELLA E COMPARTI MODIFICATI

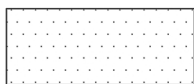


INDIVIDUAZIONE COMPARTI MODIFICATI

LEGENDA



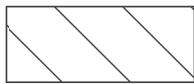
Vincoli ex lege 1497/39



Vincolo ex lege 431/85



Idrologia superficiale



Vincolo idrogeologico



Vincolo faunistico



CONFINE COMUNALE

COMUNE DI ANDRANO

Provincia di Lecce

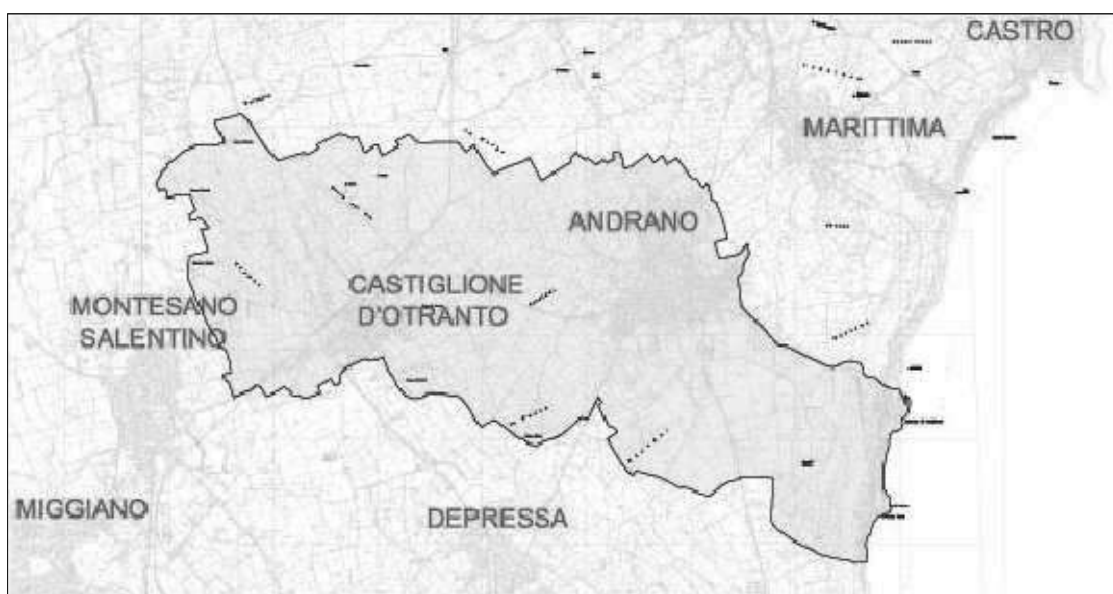
VARIANTE URBANISTICA AL PRG VIGENTE PER
L'ADEGUAMENTO AL PROGETTO DELLA BRETELLA
A SUD DELL'ABITATO DI ANDRANO E
CONSEGUENTE NUOVO ASSETTO VIARIO CHE
MODIFICA ALCUNE ZONE C1 - C2 ED F1.5.

.....
UFFICIO TECNICO
(Arch. Biagio Martella)

.....
ELABORATO 9.0
VERIFICA COMPATIBILITA' CON IL PUTT/p
AMBITI TERRITORIALI ESTESI (ATE)

SCALA 1:5000

IL SINDACO



REGIONE PUGLIA

PROVINCIA DI LECCE

COMUNE DI ANDRANO

PRIMI ADEMPIMENTI AL P.U.T.T./P.(art.5.05 delle N.T.A.)



Il sindaco
(dott. G. ACCOGLI)

Il Responsabile del Servizio
"Assetto e Sviluppo del Territorio"
(Arch. B. Martella)

INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI ESTESI (A.T.E.)
SU RILIEVO AEROFOTOGRAMMETRICO AGGIORNATO

TAVOLA

8

SCALA: 1 : 5000

DATA: Ottobre 2006

Arch. RAFFAELE GUIDO

—

Studio SAU s.r.l. — Lecce

LEGENDA

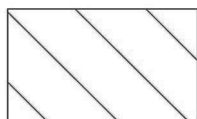


INDIVIDUAZIONE BRETELLA E COMPARTI MODIFICATI

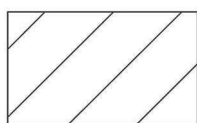


INDIVIDUAZIONE COMPARTI MODIFICATI

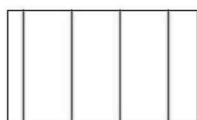
LEGENDA



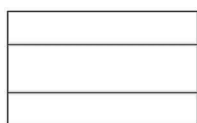
ATE di tipo A



ATE di tipo B



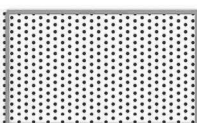
ATE di tipo C



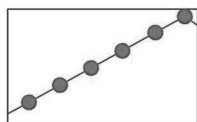
ATE di tipo D



ATE di tipo E



Territori Costruiti



Confini comunali

2.8 - IL PARERE PAESAGGISTICO.

L'articolo 5.03 delle Norme Tecniche di Attuazione del PUTT/P prevede i casi in cui l'approvazione di uno strumento urbanistico è subordinata al preliminare rilascio del del Parere Paesaggistico da parte della Giunta Regionale.

Più precisamente stabilisce che *"...gli strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa sia pubblica sia privata, quando prevedano modifiche dello stato fisico o dell'aspetto esteriore dei territori e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi del Titolo II del D.vo n° 490/1999, o compresi tra quelli sottoposti alla tutela del Piano (ancorché compresi nei piani di cui al punto 6 dell'ari. 2.05 e/o nelle aree di cui agli artt.2.06, 2.07, 2.08 e 2.09) non possono essere approvati senza il preliminare rilascio del parere paesaggistico "*

L'art. 2.01 - punto 2.2 - delle stesse N.T.A., puntualizza che i terreni e gli immobili compresi negli ATE sottoposti a tutela diretta del piano non possono essere interessati da pianificazione comunale, senza che per detti strumenti urbanistici sia stato rilasciato il Parere Paesaggistico di cui al citato art. 5.03 delle N.T.A..

Lo stesso art. 2.01 specifica che sono sottoposti a tutela diretta del PUTT/P i terreni e gli immobili compresi negli ambiti territoriali estesi (ATE) di valore eccezionale ("A"), rilevante ("B"), distinguibile ("C") e relativo ("D").

Lo stesso comparto, come precedentemente detto è interessato da Ambiti Territoriali Distinti ed è compreso in un ATE di tipo ("C") laddove sussistono condizioni di presenza di un bene costitutivo con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti.

Pertanto per l'approvazione definitiva della presente variante è necessario il parere del C.U.R. ai sensi dell'art.16, L.R. n°56/80.

2.8.1 - RELAZIONE PAESAGGISTICA (ai sensi del DPCM 12/12/2005).

La presente relazione paesaggistica, prevista dall'art. 146 co. 3 del D. Lgs. 22/01/2004 n° 42 – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, corredata, unitamente al Progetto di variante, l'istanza di parere paesaggistico ai sensi dell'art. 5.03 del Piano Territoriale Tematico "Paesaggio", approvato con Del. G.R. n° 1748 del 15/12/2000.

Inquadramento nel PUTT/P vigente.

Dalla verifica del Piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggio" si evince che l'area oggetto dell'intervento è compresa nell'Ambito Territoriale Esteso di valore distinguibile "C".

Per tale ambito, gli indirizzi di tutela devono perseguire “la salvaguardia e valorizzazione dell’assetto attuale se qualificato; trasformazione dell’assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l’ulteriore qualificazione; trasformazione dell’assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica”.

Il Comune di Andrano ha provveduto ai primi adempimenti per l’attuazione del PUTT/P, ai sensi dell’art. 5.05 delle N.T.A. dello stesso. Essendo il sito classificato come Ambito Territoriale Esteso di valore distinguibile “C”, ne deriva che gli indirizzi di tutela per lo stesso, come riportato all’art. 2.02 delle N.T.A. del PUTT/P della Regione Puglia, sono:

2.8.2 - Indirizzi di tutela nell’ambito di valore distinguibile “C”:

2.8.2.1 - negli ambiti di valore distinguibile “C”: salvaguardia e valorizzazione dell’assetto attuale se qualificato; trasformazione dell’assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l’ulteriore qualificazione; trasformazione dell’assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica.

Per cui, in osservanza e nel rispetto di tali indirizzi di tutela, la variante urbanistica è stata prevista con il fine principale di ottenere il rispetto delle visuali panoramiche del territorio, risultando compatibile con la qualificazione paesaggistica. Occorre tenere conto che il contesto è connotato dalla presenza di numerose abitazioni costituite da villini isolati con uno o due piani fuori terra oltre alla presenza di sedi stradali ed opere di urbanizzazione primaria.

Le direttive di tutela per lo stesso, come riportato dall’art. 3.05 delle Norme Tecniche di Attuazione del PUTT Paesaggio della Regione Puglia, sono:

a. Direttive di tutela dell’Ambito di valore distinguibile “C” relative al sistema “assetto geologico, geomorfologico ed idrogeologico”:

2.8.2 .2 - Negli ambiti territoriali di valore distinguibile (“C” dell’art. 2.01), in attuazione degli indirizzi di tutela, le previsioni insediative ed i progetti delle opere di trasformazione del territorio, devono mantenere l’assetto geomorfologico d’insieme e conservare l’assetto idrogeologico delle relative aree; le nuove localizzazioni di attività estrattive vanno limitate ai materiali di inderogabile necessità e di difficile reperibilità.

Per cui, nel rispetto ed in osservanza di tali indirizzi di tutela, le aree oggetto di variante non risultano ricadenti in Ambiti Territoriali Distinti.

Il progetto di variante rientra comunque negli obiettivi di tutela dell'assetto geomorfologico d'insieme e di conservazione dell'assetto idrogeologico della relativa area.

b. Direttive di tutela dell'Ambito di valore distinguibile C relative al sistema “copertura botanico-vegetazionale e colturale”.

2.8.2 .3 - Negli ambiti territoriali estesi di valore distinguibile (“C” dell'art. 2.01), e di valore relativo (D), in attuazione degli indirizzi di tutela, tutti gli interventi di trasformazione fisica del territorio e/o insediativi vanno resi compatibili con la conservazione degli elementi caratterizzanti il sistema botanico/vegetazionale, la sua ricostruzione, le attività agricole coerenti con la conservazione del suolo.

Per cui in osservanza e nel rispetto di tali indirizzi di tutela, il sito di intervento costituito da un'area agricola seminativa coltivata, ricade negli ATD (Ambiti Territoriali Distinti) di cui all'art.3.03, come rilevato al successivo capitolo “Sistema Territoriale del sito e Prescrizioni di Base” e come confermato nella Tav. 5a dei primi adempimenti PUTT/P..

L'intervento proposto è comunque compatibile con gli obiettivi di tutela e conservazione degli elementi caratterizzanti il sistema botanico-vegetazionale.

c. Direttive di tutela dell'Ambito di valore distinguibile C relative al sistema “stratificazione storica dell'organizzazione insediativa”.

2.8.2 .4 - Negli ambiti territoriali estesi di valore distinguibile “C” (art. 2.01), in attuazione degli indirizzi di tutela, per tutti gli ambiti territoriali distinti di cui all'art. 3.04, va evitata ogni destinazione d'uso non compatibile con la finalità di salvaguardia e, di contro, vanno individuati i modi per innescare processi di corretto riutilizzo e valorizzazione.

Il sito di intervento non ricade come ATD (Ambiti Territoriali Distinti) nel sistema della stratificazione storica e dell'organizzazione insediativa.

L'impatto nel paesaggio è pressoché nullo, in quanto verrà a inserirsi in una porzione di territorio già interessato da edificazione sia residenziali che connessi all'attività agricola.

Tuttavia, si da indicazione nelle aree dei comparti che saranno destinate a verde di prevedere un incremento con ulteriori essenze autoctone della vegetazione, ed inoltre che la pitturazione degli edifici sia realizzata con colori tenui, in modo da costituire, in un prossimo futuro, elementi di **mitigazione e compensazione** degli interventi previsti.

Dall'allegata individuazione delle aree su ortofoto è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del territorio, l'assenza di caratteri paesaggistici (caratterizzato da terreni incolti), nonché la configurazione complessiva del contesto entro cui andrà a collocarsi.

2.8.3 - ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA.

Per le considerazioni svolte nel precedente capitolo sugli indirizzi e direttive di tutela del PUTT/P e dalla valutazione degli elaborati progettuali è possibile valutare positivamente l'adeguatezza dell'inserimento degli interventi di nel contesto paesaggistico, così come descritto in precedenza nell'analisi dello stato di fatto, in quanto basati su criteri di congruità paesaggistica.

Di conseguenza le suddette soluzioni ed interventi progettuali, unite alle **opere di mitigazione previste**, sia di carattere visivo che ambientale (in particolare la piantumazione di cespugli e siepi ed essenze tradizionali e le cortine arboree di alto e medio fusto esistenti e da prevedere nelle aree di pertinenza) costituiranno, nel loro insieme, **un miglioramento della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi**.

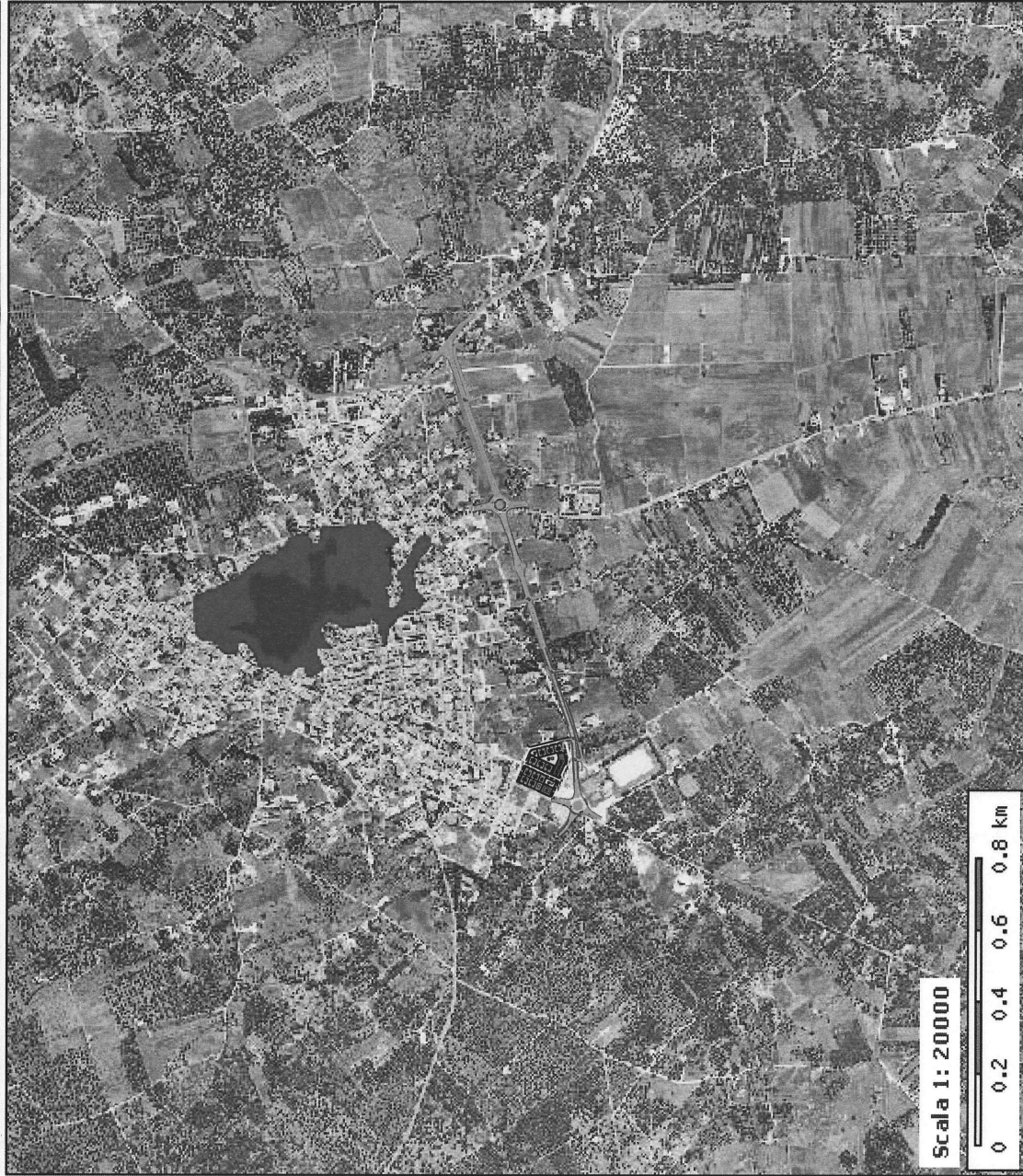
In conclusione si ritiene l'intervento migliorativo e rispettoso, nel suo complesso, del territorio circostante, per cui **risulta compatibile con la qualificazione paesaggistica esistente**.

2.9 - COMPATIBILITA' DELLA VARIANTE CON IL P.A.I.

Compatibilità con il P.A.I. (Piano di assetto idrogeologico)

L'area oggetto della presente variante non è assoggettata ai vincoli proposti dal Piano di assetto idrogeologico, sono quindi esterne alle perimetrazioni di alta media e bassa pericolosità idraulica approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale n° 308 del 21.12.2006 e con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 28 del 07/05/2007. Pertanto si può considerare la compatibilità delle aree previste nella presente variante alla utilizzazione ai fini degli insediamenti produttivi, secondo la normativa vigente in materia.

AdB Puglia: Sistema Informativo Territoriale



Limite idrografico Adb

Limiti Comuni Adb

Pericolosità Idraulica

bassa (BP)

alta (AP)

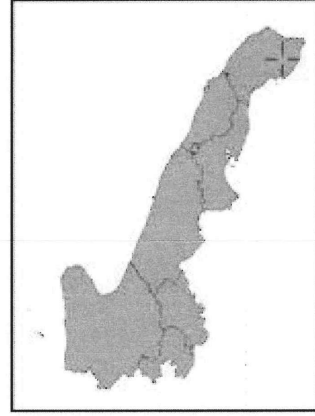
media (MF)



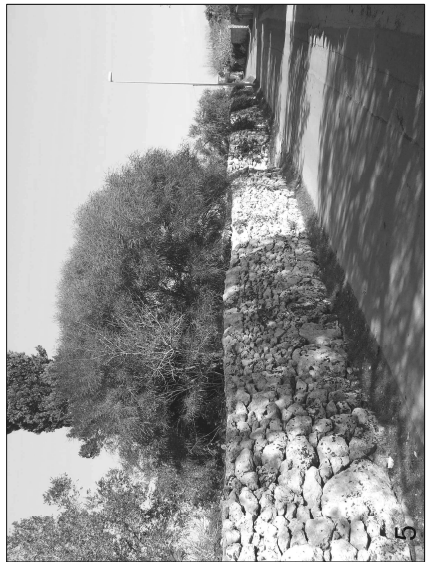
Zone CI



Bretella



2.10 - **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO DEI LUOGHI**





7



8



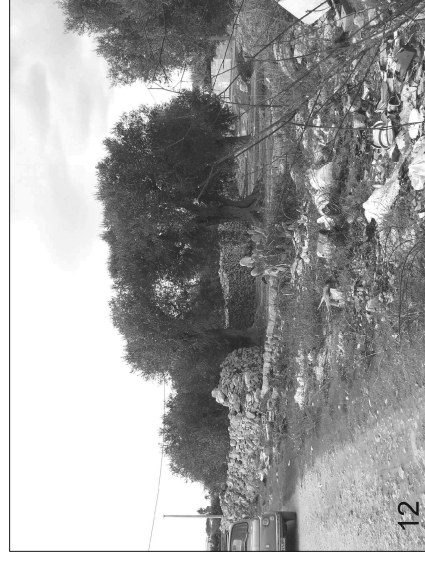
9



10



11



12

3.0 – PIANO LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA - Comp.6 zona C1

3.1 - Inquadramento dell'area interessata dal P.L.C.

L'ambito interessato dal presente progetto di Piano di Lottizzazione Convenzionata (P.L.C.) è situato alla periferia del Comune, prospiciente la strada provinciale che collega il Comune di Andrano a Tricase.

Il Comune di Andrano è dotato di P.R.G. vigente e con riferimento all'atto di indirizzo formulato con D.G.C. n° 6 del 04/02/2009 - è stata adottata una modifica alla Perimetrazione del Comparto – (art.50 N.T.A.).

3.2 - Stato di fatto

L'area del comparto di intervento, così come individuato dal PRG vigente dalla variante adottata, ha caratteristiche pianeggianti, ed è destinata ad uso agricolo seminativo non coltivato.

Il comprensorio del P.L.C. è interessato da vincolo paesaggistico ex L. 1497/39 (A.T.D.) ed è compreso nell'A.T.E. – "C".

Per quanto attiene la presenza di quest' ultimo ambito territoriale distinto di rimanda alla relazione specialistica TAV. 3.1.

3.3 - Stato della Proprietà

Il comparto oggetto del piano è rappresentato da due proprietà:

- a) Comune di Andrano, foglio 15 particelle n° 1082 di mq. 11.186 e n° 1084 di mq. 862; di cui superficie interessata mq. 9.066.
- b) Sig.e FRASSANITI Anna Maria e RIZZELLI Maria, foglio 15 particella n° 1083 di mq. 5.590.

In considerazione di ciò, per la redazione del presente Piano di Lottizzazione, il Comune ha dato incarico all'arch. Biagio MARTELLA per la parte pubblica, mentre la parte privata ha dato incarico all'arch. Raffaele GUIDO.

3.4 - Disciplina urbanistica dell'area

Il presente P.L.C. costituisce strumentazione urbanistica esecutiva del comparto n°6 - zona C1, così come riveniente dal P.R.G. e della variante.

Le prescrizioni per gli interventi nelle zone C1 sono contenute nell'art. 52 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. vigente e nella Tav.10 bis, che di seguito si riportano:

Indici e parametri del P.R.G. vigente – zona C1 (art. 75 N.T.A.)

I.f.t.	1,00 mc/mq
Rc	0,50 mq/mq
H max	11,00 mt
D confini	5,00 mt
NP	2+PT
D edifici	10 mt

3.5 - La proposta progettuale

Il Piano di Lottizzazione di iniziativa mista (pubblico-privato) individua n° 24 lotti edificatori per una superficie complessiva di mq 7.876,97 di cui n°22 lotti di edilizia residenziale (sup. mq. 6.039,00) mentre il lotto n°23 con destinazione mista (commerciale-residenziale=sup. mq. 1.185,46) ed il lotto n°24 edilizia commerciale (sup. mq. 652,51) (cfr. tav.7).

Il Piano viene suddiviso in due sub comparti, A di iniziativa privato e B di iniziativa pubblico.

La superficie dei lotti varia in funzione delle diverse tipologie residenziali previste del tipo unifamiliare con un piano fuori terra; unifamiliare duplex e bifamiliare abbinata (in adiacenza) con due piani fuori terra e plurifamiliare a palazzina. Nei lotti n°23 e n°24 è prevista la realizzazione di attrezzature commerciali a servizio della residenza, in base a quanto previsto dall'art. 3 del D.M. 1444/68, nella misura del 20% della volumetria complessiva insediata nel piano.

La soluzione inerente la viabilità interna di servizio ai lotti edificatori e alle due distinte aree destinate a verde attrezzato è improntata sul criterio di efficacia distributiva e della sicurezza stradale ottenuta mediante la previsione di due accessi dalla strada Andrano – Tricase. I parcheggi pubblici previsti sono sia a nord che a sud, in prossimità dell'accesso e delle attrezzature commerciali, che in adiacenza alle aree a servizio e di raccordo viario.

Il Piano di Lottizzazione Convenzionata contiene inoltre la previsione delle reti dei pubblici servizi (pubblica illuminazione, idrica, fognante, telefonica – cfr. tav. 6) che saranno allacciati a quelli esistenti sulla strada provinciale Andrano-Tricase, come pure nella tav. 8 è riportata la progettazione di massima dell' opera di urbanizzazione secondaria unitamente alle specificazioni in ordine all'arredo urbano.

3.6 - Dimensionamento e verifica degli standard urbanistici

Si riporta di seguito la tabella dei dati dimensionali ed insediativi, nonché la verifica degli standard a servizi:

Proprietà: Pubblica e Privata

Superficie Territoriale			mq =	14 659,00
I.F.T.= mc 1,00/mq				
Volumetria		mq 14.665,00 x 1,00 mc/mq	mc =	14 659,00
Volumetria residenziale			mc =	11 727,20
Volumetria commerciale		20%	mc =	2 931,80
Abitanti insediabili:				
	14 659,00	mc	ab. =	122
	120	mc/ab		
Aree urbanizzazione secondaria:		ab. 121 x mq 21	mq =	2 562,00
Standard del P.L.:			mq =	2 611,52
di cui servizi:			mq =	1 852,02
di cui parcheggi:			mq =	759,50
Superficie Fondiaria:			mq =	7 882,86
Superficie Viabilità carraia:			mq =	2 348,65
Superficie pedonale e arredo urbano:			mq =	1 815,97
Superficie Viabilità carraia,pedonale e arredo urbano:			mq =	4 164,62

Intervento privato

Superficie Territoriale privata			mq =	5 593,00
Volumetria privata consentita		mq 5.590,00 x 1,00 mc/mq	mc =	5 593,00
Volumetria residenziale consentita	A1		mc =	4 474,40
Volumetria commerciale consentita	C1	20%	mc =	1 118,60

Volumetrie di Progetto

Volumetria residenziale P.L.	A1	mq 62,00 x ml 7,20 x 10 unita	mc =	4 464,00
Volumetria commerciale P.L.	C1	mq 240,00 x ml 4,60	mc =	1 104,00
Totale Volumetria di Progetto P.L.	A1-C1		mc =	5 568,00

Intervento pubblico

Superficie Territoriale pubblica			mq =	9 066,00
Volumetria pubblica consentita		mq 8.878,00 x 1,00 mc/mq	mc =	9 066,00
Volumetria residenziale consentita	A2-B2		mc =	7 252,80
Volumetria commerciale consentita	C2	20%	mc =	1 813,20

Volumetrie di Progetto

Volumetria residenziale P.L.	A2	mq 62,00 x ml 7,20 x 12 unita	mc =	5 356,80
------------------------------	-----------	-------------------------------	------	----------

Volumetria residenziale P.L.	B2	mq 151,20 x ml 6,60 x2 unita	mc =	1 995,84
Volumetria commerciale P.L.	C2	mq 392,40 x ml 3,80	mc =	1 490,36
Totale Volumetria residenziale P.L.	A2-B2		mc =	7 352,64
Totale Volumetria commerciale P.L.	C2		mc =	1 490,36
Totale Volumetria di Progetto P.L.	A2-B2- C2		mc =	8 843,00
Totale Volumetria di Progetto P.L.	A1-C1- A2-B2- C2		mc =	14 411,00

Maggiore esplicitazione del progetto, potranno essere desunte dagli elaborati scrittografici.

3.7 - Elenco delle tavole:

Tav.1	RELAZIONE ILLUSTRATIVA E FINANZIARIA	
Tav.2	STRALCIO DEL P.R.G. VIGENTE STRALCIO DEL VARIANTE P.R.G. STRALCI CATASTALI	SCALA: Varie
Tav.3	VERIFICA COMPATIBILITA' CON P.U.T.T./P	SCALA: 1:5000
Tav.3.1	RELAZIONE VERIFICA COMPATIBILITA' CON P.U.T.T./P	SCALA:
Tav.4	LOTTIZZAZIONE SU STRALCIO CATASTALE ED ELENCO PARTICELLE	SCALA: 1:500
Tav.5	ZONIZZAZIONE	SCALA: 1:500
Tav.6	VIABILITA' E SEZIONI STRADALI TIPO	SCALA: 1:500-1:100
Tav.7	LOTTIZZAZIONE	SCALA: 1:500
Tav.8	SCHEMA RETI DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIE	SCALA: 1:500
Tav.9	PROGETTAZIONE DI MASSIMA OPERA URBANIZZAZIONE SECONDARIA E SPECIFICAZIONE ARREDO URBANO	SCALA: 1:500
Tav.10	PARTICOLARI ARREDO URBANO	SCALA: Varie
Tav.11	PLANOVOLUMETRIA E PROFILI	SCALA: 1:500-1:200
Tav.12	PLANOVOLUMETRIA SU ORTOFOTO	SCALA: 1:500-1:200
Tav.13	TIPOLOGIE EDILIZIE	SCALA: 200
Tav.14	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE	

COMUNE DI ANDRANO

Provincia di Lecce

PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA DI INIZIATIVA MISTA (PUBBLICA-PRIVATA)

Comparto 6 - ZONA C1

L.R. nr.56/80



PROPRIETA' : COMUNE DI ANDRANO
ANNA MARIA FRASSANITI
MARIA RIZZELLI

Il sindaco
(dott. G. ACCOGLI)

TAVOLA	TITOLO:	SCALA: Varie
2	STRALCIO DEL P.R.G. VIGENTE STRALCIO DEL VARIANTE P.R.G. STRALCI CATASTALI	DATA: Febbraio 2009
		AGG.TO:

Progetto : Arch. Raffaele GUIDO
STUDIO **S.A.U.** - LECCE

Il Responsabile del Servizio
"Assetto e Sviluppo del Territorio"
Arch. Biagio MARTELLA